

Lo prevede il protocollo d'intesa approvato dalla giunta che sarà firmato con il Ministero entro la fine dell'anno Castello Reale ad una svolta: il parco passa al Comune I Carabinieri verso l'addio alla Residenza Sabauda?

MONCALIERI - Un accordo di programma per immaginare un futuro diverso per il Castello Reale di Moncalieri. Dovrebbe essere firmato entro la fine dell'anno con un duplice obiettivo: da una parte il giardino all'inglese che si estende per circa 10 ettari sulla collina con la Casa del Roccolo ed il laghetto delle ninfee sarà ceduto al comune per poi essere aperto alla cittadinanza seguendo le esperienze dei grandi parchi reali; dall'altra il maniero sabauda, su cui si immagina una differente presenza dell'Arma dei Carabinieri con l'impegno da parte dell'amministrazione a dar



corso ad un progetto di valorizzazione attraverso anche una variante urbanistica per individuare nuove destinazioni. Insomma, meno Arma e più privato. E' que-



Una veduta del Castello Reale; a lato la Torre del Roccolo, passerà al comune e la sua visita sarà inserita nei percorsi turistici della città

del ruolo del Ministero dei Beni e delle Attività Culturali "per l'inserimento del Castello Reale all'interno del percorso museale delle Residenze Sabaude".

Il comune in questo contesto prenderà in consegna per poi acquisirne il possesso della parte alta del parco, quei dieci ettari oggetto nel recente passato di un primo intervento di recupero che sino ad oggi è stato aperto al pubblico solo in pochissime occasioni, e su cui si impegna anche ad una corretta manutenzione. Un percorso ambientale tra una componente vegetale e gli edifici presenti nel parco, tra cui la Casa del Roccolo e il laghetto delle ninfee.

Primo passo di un percorso più lungo che punta a ricomporre l'unitarietà tra il giardino all'inglese ed il parterre che si apre alle spalle del castello, "una volta venuta meno l'esigenza istituzionale del Ministero della Difesa", meritevole "di destinazione ad uso pubblico", attualmente segnato dalla presenza del poligono di tiro. Nell'attesa spetterà al comune dividere questi spazi, attraverso "la realizzazione di una recinzione" e la posa di "un impianto di illuminazione perimetrale e di un sistema di antintrusione e di videosorveglianza".

Luca Carisio

Lezioni condensate, tre anni al posto di cinque

I corsi serali dell'istituto Marro si spostano dall'Enaip al Majorana

MONCALIERI - I corsi serali dell'indirizzo tecnico-commerciale (sino a qualche anno fa "ragioneria") si spostano dalla sede dell'Enaip di Nichelino al "Majorana" di via Ada Negri: una scelta condivisa, per ospitare gli studenti in una struttura dotata di più facile accesso e di bar interno (particolare non da poco per chi va a scuola dopo una giornata di lavoro)

I corsi serali sono «condensati»: nel primo anno si svolgono i programmi di 1° e 2° superiore; nel II anno quelli di 3° e 4°; nel terzo anno quelli di V° e si affronta l'esame di stato. "Un percorso ridotto, che in tre anni permette di acquisire un diploma - spiega il

preside dell'istituto di via Ada Negri Gianni Oliva - C'è chi lo fa per opportunità di lavoro, chi per interesse allo studio, chi per poter seguire nei compiti i figli che crescono. In ogni caso, si tratta di percorsi gratificanti nei risultati: lo scorso anno hanno superato l'esame di stato tutti quelli che sono stati ammessi alla matura e ben dieci di loro hanno avuto votazioni superiori ad 80/100".

I corsi sono iniziati da pochi giorni e le iscrizioni sono aperte: chi fosse interessato può contattare la segreteria del Majorana (sig.ra Luisa Grasso) tel 011/6471271 oppure direttamente la referente, prof.ssa Valeria Dotto, e-mail valedor@libero.it

sto il futuro della dimora, che dal 1924 ospita i carabinieri e dal 1997 è nella lista dei patrimoni dell'umanità dell'Unesco. Potrebbe quindi avvicinarsi quell'addio dell'Arma di cui si parla insistentemente da lustri e su cui ora prova a definire un percorso di razionalizzazione e valorizzazione degli immobili militari un protocollo d'intesa, approvato nei giorni scorsi dalla giunta e che dovrebbe essere firmato entro la fine dell'anno tra Comune di Moncalieri, Ministero della Difesa, Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo, Agenzia del Demanio.

Un protocollo con tanto clausola di riservatezza che prova a ridisegnare questi spazi, in cui nel 1849 fu firmato il Proclama di Monca-

liero, colpito il 5 aprile del 2008 da un devastante incendio che ha devastato la torre sud est e gli appartamenti reali, ormai prossimi alla riapertura dopo un lungo restauro da sei milioni di euro finanziato da Ministero e Compagnia di San Paolo. Parte strategica di questo disegno la posizione del Ministero della Difesa che, "anche in considerazione della riorganizzazione delle Forze Armate, attualmente in corso, considera di primaria importanza la migliore utilizzazione/gestione economica delle infrastrutture militari, da realizzare attraverso attività di razionalizzazione della presenza militare e di valorizzazione mediante l'attribuzione di destinazioni urbanistiche agli immobili non più neces-

sari agli usi militari, in tutto o in parte". Detto in altro modo una variante di piano regolatore da attuarsi anche "attivando forme semplificate ed accelerate di elaborazione dello strumento pianificatorio, mediante la sottoscrizione di un accordo di programma per la variazione degli strumenti di programmazione e pianificazione urbanistica". Parole precise che lasciano intravedere una diversa presenza dell'Arma all'interno del Castello e che si inseriscono in un confronto avviato da mesi dal sindaco Paolo Montagna e dall'assessore Laura Pompeo, forte della sua esperienza in Soprintendenza. Su che cosa potrebbe nascere al momento non si sa, ma l'ipotesi guarderebbe al turismo in considerazione

QUINTOCÈ

Grazie a Quintocè con **1/5** dello stipendio si può fare tanto

OFFERTA FIDITALIA RISERVATA AL CORPO DI POLIZIA

Quintocè è la soluzione per richiedere liquidità da rimborsare con trattenuta diretta dalla busta paga e ampie dilazioni fino a 120 mesi.

Esempi riferiti a dipendente pubblico a tempo indeterminato di 35 anni di età

IMPORTO RATA	IMPORTO TOTALE DEL CREDITO	DURATA	IMPORTO TOTALE DOVUTO	TAN FISSO	TAEG
€ 170,00	€ 8.500,00	60 mesi	€ 10.200,00	5,66%	7,68%
€ 220,00	€ 11.200,00	60 mesi	€ 13.200,00	5,33%	6,87%
€ 270,00	€ 13.800,00	60 mesi	€ 16.200,00	5,41%	6,69%
€ 350,00	€ 18.000,00	60 mesi	€ 21.000,00	5,40%	6,42%

IMPORTO RATA	IMPORTO TOTALE DEL CREDITO	DURATA	IMPORTO TOTALE DOVUTO	TAN FISSO	TAEG
€ 150,00	€ 13.300,00	120 mesi	€ 18.000,00	5,75%	6,54%
€ 200,00	€ 18.000,00	120 mesi	€ 24.000,00	5,75%	6,19%
€ 240,00	€ 21.500,00	120 mesi	€ 28.800,00	5,75%	6,30%
€ 300,00	€ 27.000,00	120 mesi	€ 36.000,00	5,72%	6,19%
€ 350,00	€ 31.600,00	120 mesi	€ 42.000,00	5,69%	6,11%

PUNTO CREDITO FIDITALIA DI MONCALIERI AGENZIA THE CITY S.r.l.

Via Pastrengo, 8/C - **Tel. 011/7940377** agenzia.thecitysrl@retefiditalia.it



SOCIETE GENERALE GROUP

www.thecity.retefiditalia.it

Contattaci per un preventivo e consulenza gratuita!

Messaggio pubblicitario con finalità promozionale. Per le condizioni contrattuali si veda il documento denominato "Informazioni Europee di base sul Credito ai Consumatori" presso la Sede, le Aree Territoriali, le Agenzie aderenti all'iniziativa o reperibile nella sezione trasparenza del sito www.fiditalia.it. L'Agenzia opera quale intermediario del credito in regime di esclusiva con Fiditalia. La valutazione del merito creditizio dell'operazione è soggetta all'approvazione di Fiditalia SpA. TAEG comprensivo di tutte le spese di gestione del finanziamento. - Spese di istruttoria € 350 - Imposta di bollo sul contratto € 16,00 - Spese incasso rata € 0 - Spese invio rendiconto finanziario (una volta all'anno) € 0 + imposta di bollo € 0 cad. invio. I Tan/Taeg e le condizioni riportati negli esempi hanno un valore puramente esemplificativo e possono variare in funzione del profilo di rischio del Cliente. Offerta valida fino al 30/04/2016.